

[Logo della scuola]

ANNO SCOLASTICO 202./202.

**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE STRUTTURATA
DELL'ALUNNO/A
SU BASE ICF**

ALUNNO/A :

COGNOME.....

NOME.....

CLASSE..... SEZIONE.....

PREMESSA

Secondo quanto stabilito dal **D.Lgs 66/2017** e successive modifiche con il **D.Lgs 96/2019**, si invitano i docenti a compilare la seguente *griglia di osservazione strutturata* secondo le disposizioni normative che prevedono la compilazione del Piano Educativo Individualizzato su base ICF - International Classification of Functioning, Disability and Health - Children & Youth Version¹.

La seguente griglia è stata strutturata estrapolando dall'ICF-CY (OMS, 2007) solo i **domini** e le **componenti** più utili ai fini dell'osservazione in classe da parte degli insegnanti e riorganizzandoli secondo le categorie più fruibili per l'osservatore. Le singole descrizioni delle componenti desunte dall'ICF-CY sono state essenzializzate e adattate.

La parte finale della griglia è osserva i **fattori contestuali personali e ambientali**, mentre i **fattori personali**, pur essendo rilevanti ai fini dell'osservazione degli alunni nell'ambiente scolastico, non sono ancora stati codificati nell'ICF-CY.

La griglia può essere utilizzata come traccia per la compilazione del Piano Educativo Individualizzato su base ICF a partire dal **Profilo di Funzionamento** redatto dalle commissioni mediche (D.Lgs 66/2017 e successive modifiche con il D.Lgs 96/2019). Per rendere maggiormente comprensibile la griglia, accanto ai **domini** sono state indicate anche le aree corrispondenti (evidenziate in rosso) che venivano utilizzate precedentemente nella compilazione del Profilo Dinamico Funzionale e nel Piano Educativo Individualizzato.

LEGENDA

La griglia di osservazione prevede cinque livelli di analisi, così distribuiti:

- 0 - NESSUNA difficoltà
- 1 - difficoltà LIEVE
- 2 - difficoltà MEDIA
- 3 - difficoltà GRAVE
- 4 - difficoltà COMPLETA

C = Criticità

F = L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma rappresenta un "punto di forza" dell'alunno/a, su cui fare leva nell'intervento.

Qualif. Entità Descrizione % di compromissione

0 NESSUN problema Assente, trascurabile 0 – 4 %

1 Problema LIEVE Leggero, piccolo 5 – 24%

2 Problema MEDIO Moderato, discreto 25 – 49%

3 Problema GRAVE Notevole, estremo 50 – 95%

4 Problema COMPLETO Totale 96 – 100%

8 non specificato Si denota l'esistenza di un problema per il quale le informazioni a disposizione, al momento della valutazione, risultano insufficienti per definirne il livello di gravità (*si utilizza quando la gravità non è nota*).

9 non applicabile Il codice non appare appropriato alla persona presa in considerazione (*si utilizza quando la gravità non è applicabile*).

Tabella 1 - Scala dei qualificatori

¹ Si invitano i docenti a consultare i documenti <https://www.reteclassificazioni.it/>.

La seguente tabella sintetizza le precedenti.

Qualif.	Entità	Descrizione con la dimensione
0	NESSUN problema	-
1	Problema LIEVE	Il problema è presente in meno del 25% del tempo, con un'intensità che la persona può tollerare (<i>produce una lieve alterazione del funzionamento</i>) e si è presentato raramente negli ultimi 30 giorni.
2	Problema MEDIO	Il problema è presente in meno del 50% del tempo, con un'intensità che interferisce con la vita quotidiana della persona (<i>produce una media alterazione del funzionamento</i>) e si è presentato occasionalmente negli ultimi 30 giorni.
3	Problema GRAVE	Il problema è presente in più del 50% del tempo, con un'intensità che altera parzialmente (<i>gravemente</i>) la vita quotidiana della persona (<i>produce una elevata alterazione del funzionamento</i>) e si è presentato frequentemente negli ultimi 30 giorni.
4	Problema COMPLETO	Il problema è presente in più del 95% del tempo, con un'intensità che altera completamente la vita quotidiana della persona (<i>produce una totale alterazione del funzionamento</i>) e si è presentato quotidianamente negli ultimi 30 giorni.
8	non specificato	
9	non applicabile	

Esempio 2

Funzioni del corpo. Funzioni dell'energia e delle pulsioni (Codice b1304)

Codice .qualificatore	Entità	Descrizione del problema
b1304	-	<i>Controllo degli impulsi</i>
b1304.0	nessun problema	Nessun problema, o problema trascurabile, di controllo degli impulsi ad agire
b1304.1	problema lieve	La difficoltà di controllo degli impulsi è poco frequente.
b1304.2	problema medio	La difficoltà di controllo degli impulsi è abbastanza frequente (es. comportamenti aggressivi verso altri o auto-aggressivi abbastanza controllabili, blocco, opposizione, rifiuto)
b1304.3	problema grave	La difficoltà di controllo degli impulsi è frequente, forte e disturbante (es. comportamenti aggressivi verso altri o auto-aggressivi non sempre prevedibili e controllabili solo con interventi impegnativi).
b1304.4	problema completo	Incapacità di regolazione degli impulsi ad agire intensi, molto frequenti ed improvvisi (es. comportamenti aggressivi verso altri o auto-aggressivi imprevedibili e controllabili solo con interventi molto impegnativi)

Tabella 4 - Esempio di applicazioni di criteri di parametrizzazione di frequenza, intensità e durata

B. FUNZIONI E STRUTTURE CORPOREE

B. FUNZIONI CORPOREE	F	Nessuna difficoltà	Lieve	Media	Grave	Completa	C	Cap.	Perf.
b1 FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE AREA NEUROPSICOLOGICA									
b140-b189 FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE									
b1400 Mantenimento dell'attenzione: concentrazione per il periodo di tempo necessario.									
b1401 Spostamento dell'attenzione: rifocalizzare la concentrazione da uno stimolo all'altro.									
b1402 Distribuzione dell'attenzione: focalizzarsi su due o più stimoli contemporaneamente.									
b1440 Memoria a breve termine: riserva di memoria temporanea e alterabile, della durata di circa 30 secondi.									
b1441 Memoria a lungo termine: memoria che permette di immagazzinare le informazioni (autobiografica e semantica).									
b1442 Recupero ed elaborazione della memoria: richiamare alla mente informazioni immagazzinate a lungo termine									
b1471 Qualità delle funzioni psicomotorie: comportamento non verbale nella giusta sequenza (es. coordinazione).									
b1472 Organizzazione delle funzioni psicomotorie: sequenze complesse di movimento dirette a uno scopo.									
b1520 Appropriatezza dell'emozione: congruenza di sensazione o sentimento con la situazione.									
b1521 Regolazione dell'emozione: controllo dell'esperienza e delle manifestazioni emozionali.									
b1522 Gamma di emozioni: capacità di sperimentare emozioni o sentimenti.									
FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE AREA SENSORIALE	F	Nessuna Difficoltà	Lieve	Media	Grave	Completa	C	Cap.	Perf.
b1560 Percezione uditiva: distinguere suoni, toni, gradi d'intensità e altri stimoli acustici.									
b1561 Percezione visiva: distinguere forma, dimensione, colore e altri stimoli oculari.									
b1565 Percezione visuospatiale: distinguere con la vista la posizione relativa di oggetti nell'ambiente o in relazione a se stessi.									
FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE AREA COGNITIVA	F	Nessuna Difficoltà	Lieve	Media	Grave	Completa	C	Cap.	Perf.

b163 Funzioni cognitive di base: acquisizione di base delle conoscenze riguardo agli oggetti, agli eventi e alle esperienze.								
b1640 Astrazione: creare idee, qualità o caratteristiche generali a partire da realtà concrete, oggetti specifici o casi effettivi.								
b1641 Organizzazione e pianificazione: organizzare e pianificare idee, qualità o caratteristiche generali.								
b1642 Gestione del tempo: ordinare gli eventi in una sequenza cronologica, assegnando una certa quantità di tempo a eventi.	F	Nessuna Difficoltà	Lieve	Media	Grave	Completa	C	Cap. Perf.
b1643 Flessibilità cognitiva: cambiare strategie, o variare inclinazioni mentali, come nella soluzione di problemi.								
b1644 Insight: consapevolezza e comprensione di se stessi e del proprio comportamento.								
b1645 Giudizio: discriminare e valutare le diverse opzioni, come quelle coinvolte nel formarsi un'opinione								
b1646 Soluzione di problemi: identificare, analizzare e interagire in una soluzione delle informazioni incongruenti o in conflitto.								
b1670 Recepire il linguaggio: decodifica di messaggi in forma orale, scritta o altra per ottenere il loro significato.								
b1671 Espressione del linguaggio: produrre messaggi significativi in forma orale, scritta o altre forme di linguaggio.								
b1720 Calcolo semplice: computare con numeri, come l'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione.								
b1721 Calcolo complesso: tradurre problemi in parole e formule matematiche in procedure aritmetiche.								
b176 Funzione mentale di sequenza dei movimenti complessi: sequenziare e coordinare movimenti complessi e finalizzati.								
b1801 Immagine corporea: rappresentazione e consapevolezza del proprio corpo.								
b110-b139 FUNZIONI MENTALI GLOBALI	F	Nessuna Difficoltà	Lieve	Media	Grave	Completa	C	Cap. Perf.
b1140 Orientamento rispetto al tempo: consapevolezza di oggi, domani, ieri, della data, del mese e dell'anno.								
b1141 Orientamento rispetto al luogo: consapevolezza di dove ci si trova, ovvero in quale città, Stato e immediati dintorni.								
b1142 Orientamento rispetto alla persona: consapevolezza della propria identità e di quella degli individui circostanti.								

b1143 Orientamento rispetto agli oggetti: consapevolezza degli oggetti o delle caratteristiche degli oggetti								
b1144 Orientamento rispetto allo spazio: consapevolezza del proprio corpo in relazione con lo spazio fisico								

D - ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

d560 Bere									
d571 Badare alla propria sicurezza									
d7 INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI	Nessuna Difficoltà	Lieve	Media	Grave	Completa	C	Cap.	Perf.	
d710 Interazioni personali semplici									
d720 Interazioni personali complesse									
d730 Entrare in relazione con gli estranei									
d740 Relazioni formali									
d750 Relazioni informali									
d7104 Reagire, rispondere in modo appropriato, adattare il comportamento									
PARTECIPAZIONE SOCIALE									
d860 effettuare transazioni economiche semplici									
d880 Coinvolgimento nel gioco									
d920 Ricreazione e tempo libero									
d8803 Unirsi all'altro nell'impiego prolungato in attività varie									

QUALIFICATORI DEI FATTORI AMBIENTALI

(Comprendono l'ambiente fisico, sociale e degli atteggiamenti in cui le persone vivono e conducono la loro esistenza)

Barriera	Facilitatore
0 → Nessuna barriera	0 → Nessun facilitatore
1 → Barriera lieve	+1 → Facilitatore lieve
2 → Barriera media	+2 → Facilitatore medio
3 → Barriera grave	+3 → facilitatore
4 → Barriera completa	sostanziale
8 → Barriera, non specificato	+4 → Facilitatore completo
9 → Non applicabile	+8 → Facilitatore, non specificato
	+9 → Non applicabile

FATTORI CONTESTUALI

e3 RELAZIONI E SOSTEGNO SOCIALE	0	1	2	3	4
e310 Famiglia ristretta: qualità della relazione con genitori, fratelli e sorelle, figli, genitori adottivi e affidatari, nonni.					

e320 Amici: qualità della relazione con compagni di classe e amici in ambito extrascolastico.					
e330 Persone in posizioni di autorità: qualità della relazione con insegnanti di classe.					
e330 Persone in posizioni di autorità: qualità della relazione con insegnanti di sostegno.					
e340 Persone che forniscono aiuto o assistenza: qualità della relazione con assistenti domiciliari, assistenti ad personam, assistenti per il trasporto e altri assistenti che hanno la funzione di career principali.					
e1 PRODOTTI E TECNOLOGIA					
e115 Prodotti e tecnologia per l'uso personale nella vita quotidiana, inclusi quelli adattati o progettati appositamente: (strumenti, attività di ricreazione o sport).					
e120 Prodotti e tecnologia per la mobilità e il trasporto in ambienti interni e esterni, inclusi quelli adattati o realizzati appositamente (uso di supporti per la mobilità o la comunicazione).					
e130 Prodotti e tecnologia per l'istruzione (tecnologie per il processo di insegnamento-apprendimento, come Lim, tastiere, PC....)					
FATTORI PERSONALI	0	1	2	3	4
Autostima: insieme dei giudizi valutativi su se stesso e le proprie capacità.					
Stile di attribuzione interno: la causa di un esito positivo o negativo attribuita a fattori interni (impegno, attenzione, bravura, ecc).					
Stile di attribuzione esterno: la causa di un esito positivo o negativo attribuita a fattori esterni (insegnanti, fortuna, ecc).					
Senso di autoefficacia: consapevolezza di saper dominare situazioni e attività.					
Motivazione intrinseca: impegno al fine di ottenere gratificazione nel sentirsi più competente.					
Motivazione estrinseca: impegno al fine di ricevere apprezzamento, lodi, voti alti.					
Curiosità: atteggiamento mentale di rifiuto della passività e voglia di mettersi in gioco					

CONCLUSIONI

CONDIZIONI FISICHE (funzioni e strutture corporee):

ATTIVITÀ PERSONALI (apprendimento, applicazione conoscenze, compiti e richieste, comunicazione, mobilità, cura della persona, interazione personale):

PARTECIPAZIONE SOCIALE:

FATTORI CONTESTUALI (ambientali e personali):

PUNTI DI FORZA:

PUNTI DI DEBOLEZZA:

....., li.....

DOCENTE

_____.....

